

**COMUNE DI BRONTE**  
**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 67 Del 29-12-2018

**Oggetto: Ordine del giorno sul servizio di cattura e ricovero cani randagi.**

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 10:25 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	P	PRESTIANNI ANGELICA	P
CATANIA FRANCO	A	MESSINA GAETANO	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	A	DI MULO GIUSEPPE	P
CALAMUCCI SALVATORE	P	CATANIA ANGELICA	P
PAGANO GIUSEPPA	P	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
LUCA SALVATORE	A	LEANZA ANTONIO	P
DE LUCA MARIA	A	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	A
FRANCO VALERIA	P	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P
CASTIGLIONE CARLO MARIA	P	SAVOCA AUSILIA	A
LONGHITANO SAMANTA	P	CURRENTI GIUSEPPE	P

Presenti n. 14 Assenti n. 6.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.

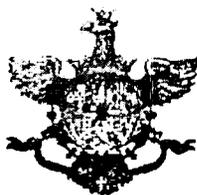


## COMUNE DI BRONTE

**Il Presidente** introduce il IV punto all'O.D.G. avente ad oggetto: “ *Ordine del Giorno sul servizio di cattura e ricovero cani randagi*”.

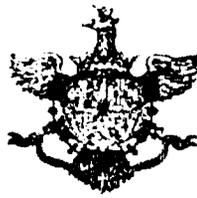
**Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco**

**Il Consigliere Franco:** “Finalmente torniamo a parlare di randagismo. **(voce fuori microfono)**. Premesso che nel giugno del 2014 il Comune di Bronte ha affidato il servizio di cattura ricovero e custodia dei cani randagi alla ditta Mister dog, con sede a Roccadineto in Provincia di Crotone; come risulta dal capitolato di banda di gara pro tempore, la durata del servizio era di 92 giorni riservando la facoltà alla stazione appaltante, di ricorrere alla scadenza del periodo di espletamento del servizio alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, al fine della ripetizione del servizio già affidato all'operatore economico risultato aggiudicatario, così come di fatto è avvenuto ed avviene tutt'ora nonostante dall'1 febbraio 2018 il servizio era stato affidato previo espletamento di bando di gara, conclusosi il 30.1.2018 alla ditta Oasi Cisternazza di Ronsisvalle Daniele &Co sas, con sede a Zafferana Etnea. A seguito dell'operazione Stige della DDA di Catanzaro ed eseguita dai Carabinieri del ROS del Comando Provinciale di Crotone, i Magistrati con ordinanza hanno dichiarato l'interdittiva antimafia in capo alla ditta Mister dog e dunque l'impossibilità di contrattare con le pubbliche Amministrazioni. A giugno il Prefetto di Crotone ha provveduto con proprio decreto a nominare un Commissario straordinario con i poteri e le funzioni degli organi di Amministrazione dell'impresa Mister dog, avuto al riguardo al quadro normativo di riferimento in materia di prevenzione della corruzione e monitoraggio a sostegno alle imprese, allorchè le aziende colpite da provvedimento interdittivo abbiano in corso un contratto per lavori, prestazioni di servizio o forniture stipulato con soggetto pubblico, e sussiste l'urgente necessità di assicurare il completamento del contratto ovvero al sua prosecuzione al fine di garantire la continuità di funzioni e servizi indifferibili. Che con determina n.256 del 25/7/2018 è stato previsto un impegno di spesa di 8.959euro 83 centesimi al fine di effettuare prelievi per la lesmania e l'elichia; con determina n.312 del 18.9.2018 è stato previsto il conferimento dell'incarico riguardante il trasferimento dei cani ospiti nel canile della ditta Mister Dog al rifugio sanitario Oasi Cisternazza, con un impegno di spesa di 8.796,20; nonostante siano stati espletati gli atti propedeutici e vi sia stata già l'aggiudicazione definitiva alla nuova ditta, con determina 39 del 28/2/2018, i cani di proprietà del Comune continuano ad essere custoditi presso la ditta Mister dog coinvolta in una vicenda giudiziaria che ha visto anche l'emanazione di un provvedimento interdittivo. Dalla determina n.446 del 29/11/2018 si evince l'avvio di un procedimento giudiziario a carico dell'Ente o quanto meno una diffida ad adempiere nonché ad un eventuale richiesta di risarcimento danni per lucro cessante da parte della ditta Rifugio Oasi Cisternazza; che ai sensi dell'art.19 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ogni Consigliere ha diritto di proporre al Consiglio degli Ordini del Giorno su fatti ed avvenimenti o problematiche che interessano la comunità, ciò considerato i Consiglieri sottoscrittori chiedono all'Amministrazione e agli uffici comunali competenti di conoscere le condizioni fisiche dei cani che a detta della ditta Mister dog srl stanno ancora vivendo presso il loro canile, di relazionare in Consiglio Comunale circa gli accadimenti che non hanno consentito il trasloco e quindi il rispetto di un banda di gara il cui iter si era già concluso da molto tempo; di conoscere lo stato dell'arte del contenzioso in corso tra questo Ente e la ditta sita in Zafferana Etnea, di conoscere tutta la documentazione inerente la vicenda, compreso lo scambio epistolare avvenuto tra l'Ente e le ditte coinvolte in questa vicenda, di conoscere i rischi penalmente e civilmente rilevanti cui si è sottoposto e continua a sottoporsi l'Ente, di conoscere le condizioni poste quanto a tariffa cadauno e a numero di cani che la ditta di Zafferana era pronta ad ospitare al momento



## COMUNE DI BRONTE

della partecipazione alla gara di appalto e di impegnare l'Amministrazione e gli uffici competenti a tutelare in maggior misura il Comune e la comunità in virtù anche della disposizione del nuovo bando di gara che necessita di vedere l'aggiudicazione del servizio entro confini del territorio siciliano al fine di ottenere una prestazione più efficace ed efficiente nonché maggiormente controllabile. Con la presente si chiede inoltre di ottenere copi degli atti propedeutici e rilevanti. Io cerco un attimo di sintetizzare quello che è successo. Insomma, io ho visto un po' monitorato in questo anno, perché ormai parliamo in 1 anno solare, la vicenda dei cani randagi. Ovviamente non si è fatta una cosa prima perché si aspettava che venissero espletati tutti gli atti, così come ho visto che il Comune ha fatto..., d'altronde i prelievi per la lesmania sono stati effettuati ma so che hanno una scadenza temporale che è di 30 giorni e quindi adesso..., giusto ingegnere? (voce fuori microfono) sì..., so che valgono per 30 giorni, quindi eventualmente dovranno essere ripetuti; il Comune aveva provveduto anche all'impegno di spesa per il trasporto dei cani da Mister dog a Zafferana. Chiaramente quello che adesso è emerso..., il motivo per cui è stata revocata l'aggiudicazione a Zafferana Etnea è perché Zafferana non ha più dato la disponibilità dei posti per i cani. Cioè, la disponibilità si è ridotta a 50 cani, aumentando anche il costo cadauno di ogni cane. Qua c'è anche da capire il perché. Io penso, dal mio punto di vista, che magari Zafferana a febbraio, a gennaio, aveva la disponibilità di tutti i 206 posti per i cani ma a lungo andare, quando non ha visto che i cani sono stati trasferiti da Crotona alla loro sede, hanno provveduto ad occupare quei posti e a svolgere quello che è il loro mestiere..., non avendo un introito perché il Comune in quel caso..., il Comune..., non si sa per quale motivo la ditta di Mister dog, questo penso che ce lo spiegheranno visto che c'è anche una vicenda giudiziaria molto pesante, si parla di un'operazione antimafia, insomma noi stiamo contrattando anche con una ditta che già per me era dubbioso il fatto che fosse a Crotona, a maggior ragione dopo che è stata coinvolta in una situazione del genere..., io dico che la prima cosa che dobbiamo andare a fare è quello di fare un nuovo bando di gara subito e cercare di portare i nostri cani qui. Non sappiamo in che condizioni vivano i nostri cani, se sono ancora tutti vivi, non abbiamo purtroppo la possibilità...(voce fuori microfono) brava, non muoiono mai, è da quattro o 5 anni..., non muoiono, non vengono dati in adozione..., insomma c'è una situazione un po' paradossale perché siamo sempre a 210 cani all'incirca, che comunque comportano un costo notevole..., in virtù anche del Regolamento che è stato approvato..., ricordo l'anno scorso o due anni fa qui in Consiglio Comunale, (voce fuori microfono) l'anno scorso forse, c'era ancora l'Assessore Currao ricordo, è stato approvato un Regolamento che prevedeva il fatto che i cittadini Brontesi potessero adottare i cani del Comune di Bronte ed ottenere un piccolo contributo da parte del Comune stesso. In virtù di tutto questo..., comunque il Regolamento rimase inapplicato, i nostri cani continuano a restare a Crotona nonostante Crotona non si sia aggiudicata l'ultima volta la gara, nonostante sia coinvolta in una vicenda giudiziaria abbastanza pesante e molto delicata..., ed invece la ditta che si è aggiudicata l'appalto a febbraio adesso ci sta facendo pure causa o comunque avrà sollecitato il Comune ad risarcimento dei danni. Quindi, quello che chiediamo..., chiaramente è un Ordine del Giorno ad impegnare l'Amministrazione e gli uffici competenti a prevedere un bando che comunque limiti anche i confini territoriali perché è un po' assurdo che noi dobbiamo andare a finire anche dall'altra parte dello stretto anche perché non abbiamo un controllo..., e non abbiamo nemmeno un servizio efficace dal mio punto di vista perché di cani randagi in giro ce ne sono una miriade, tanto è vero che paghiamo anche un'associazione che lavora prontamente sul territorio, diamo un contributo perché è giusto darlo. Quindi, noi vorremmo impegnare l'Amministrazione per cercare di creare un bando che sia più consono alle necessità e ai bisogni di questo territorio; e chiaramente vorremmo



## COMUNE DI BRONTE

conoscere un po' qual è lo stato dell'arte e tutto quello che c'è stato dietro questa vicenda che non ha portato poi al rispetto di un bando di gara che già si era concluso nel modo più corretto.”

**Il Presidente:** “Quindi per precisare, dobbiamo votare poi questo punto all'Ordine del Giorno (voce fuori microfono) impegnare quindi l'Amministrazione ad emanare un bando per l'affidamento dei cani che sia confinante nel territorio regionale o comunale? (voce fuori microfono) regionale. Questa è la proposta.”

**Il Presidente dà la parola all'ing. Caudullo**

**L'ing. Caudullo:** “Io ho molto apprezzato il dibattito sul precedente punto all'Ordine del Giorno..., perché ha fatto, sia il Consiglio che il vice Sindaco, un'analisi molto dettagliata di ciò che è accaduto con la vicenda della discarica sub comprensoriale. Meno male che non si è realizzata perché altrimenti ci sarebbero stati per 10 anni i rifiuti di 4 Comuni in contrada Maggio grande..., poi vediamo quello che succede in Sicilia, ma non è questo il motivo. Mi riallaccio a lui quando parlava di carichi di lavoro e giustamente, e lo voglio..., in questo momento molto difficile per la vita del nostro Comune..., lo voglio ringraziare per la lucida analisi che ha fatto poco fa, anche perché è da 1 mese che ogni giorno cerchiamo di lavorare, oggi stiamo chiudendo altre sei gare, è da 1 mese che lavoriamo per cercare di..., perché la migliore risposta a tutto secondo me, consentitemelo, forse dopo 30 anni mi posso permettere di parlare in questo modo, è quella di lavorare a bassa voce, ma lavorare, perché un mancato adempimento dell'ufficio tecnico comporta minori manutenzioni e quanto altro e quindi problemi per tutti. Poi abbiamo avuto anche l'emergenza Etna, che fortunatamente è andata bene, fra Natale..., e quindi questo mi rafforza ancora di più a dire cosa..., perché parlo in questo modo? Io devo dirvi che ho avuto la fortuna, o la sfortuna, di avere assegnato questo servizio perché fa parte del servizio ambiente, ma questo servizio nella realtà è un servizio trasversale. Perché, al nostro servizio ambiente compete la parte di cercare i rifugi e di intervenire, perché il randagismo è un grosso problema in tutta la Sicilia, e noi lo sappiamo tutti; alla Polizia municipale compete tutta l'attività di intervento immediato sul territorio, per fare le relazioni e intervenire immediatamente soprattutto per quei casi di cani che sono particolarmente aggressivi. Vi devo dire che è uno dei servizi che mi ha messo maggiormente in difficoltà. L'altra volta..., discutendo anche con dei colleghi, ho trovato minori difficoltà nella gestione dei servizi ambientali che non in questo servizio. Cosa è accaduto con il canile; è chiaro che quando c'è una interdittiva, la ditta perde la capacità a contrarre..., come dice il codice antimafia. Ma è anche chiaro che per mantenere..., io ci sono andato una volta a fare una visita a questo canile, un paio di anni fa, e mi aveva dato un'ottima impressione..., forse era troppo ottima l'impressione che avevo io, ma ho visto una struttura ben realizzata..., e devo dire che ho visitato altri canili siciliani e francamente vi devo dire, ma non ho alcun motivo a non dirlo, che mi aveva fatto una impressione anche troppo ottima di come erano alloggiati i cani. Siamo andati a controllarli, si è controllato un po' tutto quello che c'era da controllare. Lo scorso anno, quando c'era la CUC a Pedara, avevo proposto un bando per dodici mesi..., ancora prima di quello a cui faceva riferimento il Consigliere (voce fuori microfono) era una gara che è andata deserta, avevamo cercato di risolvere il problema..., questo perché in Sicilia non è facile trovare canili adeguati. Questo canile, Oasi Cisternazza di Zafferana, aveva fra i suoi obblighi quello di ospitare tutti cani, 210..., oggi sono 201, non ricordo, posso andare a prender gli atti...(voce fuori microfono) oggi sono 204, e quando abbiamo fatto l'aggiudicazione sono iniziati i problemi. Ma non sta a me, io voglio solamente esporre i fatti in maniera asettica così come nella realtà si sono svolti. Cosa è accaduto..., che quando abbiamo fatto l'aggiudicazione la prima richiesta è stata... <siccome la distanza fra il mio canile e quello dove devo



## COMUNE DI BRONTE

andare a recuperare i cani è superiore a 300 km, è uscita una normativa e per cui non possono uscire da quel canile se prima non vengono sottoposti ad analisi da parte dell'ASP competente>, quindi l'ASP di Crotona, che deve collaborare con l'ASP competente che è quella di Catania. La seconda richiesta..., e quindi >io siccome me lo sono aggiudicato per tre euro al giorno, in Sicilia il prezzo è di euro 3,50 stabilito con un decreto del 2007...>noi pagavamo euro 2,5, ma naturalmente ci sono i disagi dell'eccessiva distanza. Quindi, se ragioniamo in maniera "burocratica", ma su questo servizio non bisogna ragionare solamente in maniera burocratica, ci sono anche altre questioni che vanno attenzionate.... è chiaro che il prezzo più basso era quello del canile Mister dog, però c'è l'handicap dell'eccessiva distanza. Poi è uscito un altro problema; per il trasporto ci vogliono dei mezzi..., è uscito un decreto proprio nel gennaio del 2018 e per cui ci sono dei mezzi che devono essere opportunamente autorizzati. Quindi sono sorte queste due criticità. C'è tutto un carteggio..., chiedo scusa, non ho avuto il tempo assolutamente, ma vi farò la copia di tutto quello che è avvenuto, è un fascicolo abbastanza corposo e se volete posso andare a prenderlo e vi leggo tutte le note, solo le determino; quindi, abbiamo avuto difficoltà ad impegnare le somme per queste analisi e la somma anche per il trasporto, perché non bisogna eccedere un determinato numero, il mezzo deve essere autorizzato..., c'è tutta una normativa che ho dovuto studiare per capire come procedere. Quindi, ci sono le due determinazioni di cui si fa cenno nell'interrogazione. Successivamente, abbiamo acquisito queste somme..., abbiamo avuto difficoltà, personalmente io ho avuto difficoltà a dialogare con l'ASP perché l'ASP di Crotona non mi ha risposto mai..., mi ha risposto solamente per mezzo..., nel frattempo Mister dog ha avuto nominato un amministratore giudiziario, come dice la legge, veramente ne ha avuti due, il quale deve..., quando c'è la nomina dell'amministratore giudiziario è chiaro che l'impresa continua la sua attività normalmente, solo che la gestione dell'amministratore corrisponde direttamente al PM. Finalmente sono riuscito a parlare sia con l'ASP di Crotona che con quella di Catania, ma (p.i.) siamo riusciti a metterli d'accordo perché c'è tutta una normativa per la quale ci sono dei modelli..., bisogna fare le analisi ed entro 30 giorni dalle analisi devono essere trasferiti al canile. Nel frattempo il canile ha frapposto tutta una serie di difficoltà e di impedimenti..., perché prima ha diminuito il numero dei posti a disposizione, ha detto che erano 100 ma si era impegnato nella gara ad ospitarne 200..., quindi c'è già un primo inadempimento; nel secondo ha chiesto le spese per le analisi e noi glieli abbiamo corrisposte con la determina; poi ha chiesto le spese per il trasporto, ma questi sono atti che ha l'ufficio legale e che penso farà le valutazioni che è giusto fare. Nel secondo, ha frapposto "questi ostacoli", consentitemi di dirlo e se lo dico ne sono fermamente convinto, sul trasporto. Ho dovuto impegnare questa altra somma. Nel momento in cui tutto era pronto, ha chiesto un aumento del prezzo da tre euro a euro 3,5. Cosa che non è ammissibile perché va a violare il principio di immodificabilità del prezzo di una gara d'appalto. E' come se io mi aggiudico la gara con il 10% e poi io decido che il ribasso deve essere del 5%..., ed è chiaro che io ho dovuto fare un atto in cui ho messo tutti..., e siccome gli atti li firmo mi assumo tutte le responsabilità che derivano da ciò che firmo, come me li sono assunti nella questione Maggio grande in cui ho relazionato al vice Sindaco. Naturalmente io faccio il tecnico, non faccio il legale, e quindi mi posso assumere solamente le responsabilità che la legge assegna a me. Fatta questa precisazione..., è chiaro che nel frattempo i cani..., dove dovevamo metterli, cosa dovevamo fare..., non abbiamo un canile, le associazioni di volontariato..., tutti parliamo di associazioni di volontariato..., ce ne sta una che non sta operando perché deve fare degli adeguamenti di carattere..., perché i canili o i rifugi devono essere realizzati a norma di legge, ed un altro...(voce fuori microfono) quindi una non opera, l'altra è un'associazione di volontariato ma penso che sia una cosa temporanea



## COMUNE DI BRONTE

perché deve adeguare i suoi locali alla normativa vigente per i rifugi. (voce fuori microfono) in quella li stiamo tenendo perché non è che li possiamo mandare a Crotone..., un contributo giusto per. Fatta questa precisazione, cosa è stato fatto..., vi farò una relazione, non la posso fare in questo momento perché non ce la posso fare, perché abbiamo tutte queste gare e le chiusure di fine anno; per ciò che attiene il nuovo, abbiamo già approvato un bando, abbiamo aumentato il prezzo a euro 3,50, sperando che partecipino, che preveda di andare a prelevare questi cani dal rifugio di Crotone, ed anche per i nuovi, perché nel frattempo abbiamo diversi casi di randagi, alcuni anche aggressivi, anche al di fuori del centro abitato, per i quali io ho individuato un rifugio che si trova a Regalbuto e che si chiama Arca di Noè, che però pretende 4 euro al giorno..., , passiamo da euro 2,5 a 4 euro, ma è anche vero che è più vicino, per cui per questi casi di cui si parlava poco fa, soprattutto dei cani che possono essere particolarmente aggressivi e quindi ci possono essere dei problemi, abbiamo limitato ad un numero di 20-30 proprio per quei casi..., ne abbiamo avuto uno qualche mese fa, uno particolarmente difficile, un cane si è introdotto in un abitazione privata ed ha aggredito anche le persone. Quindi, abbiamo dovuto necessariamente chiamarlo..., stava aggredendo tutti gli altri collaboratori, non me perché ha pensato che io sono quello che firma..., era particolarmente aggressivo. Per cui a gennaio verrà pubblicato questo nuovo bando di gara. (voce fuori microfono). La legge non lo prevede perché violerebbe i principi della libera concorrenza, però si può fare un bando a punteggi..., con la Commissione, ed allora puoi dare più punteggi a chi è più vicino; se si fa al prezzo più basso, si potrebbe ricadere nello stesso errore. (voce fuori microfono). Il limite per evitare le analisi è di 300 km..., per evitare analisi o altro nel trasferimento.”

### **Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Assessore Messina**

**Il vice Sindaco:** “E’ vero quanto asserisce il Consigliere Franco, il problema cani è un problema. Lo dibattiamo da 3 anni ed è un problema che vi assicuro, almeno a tratti, per quanto mi riguarda perché mi sono occupato anche di altre cose, ma nell’ultimo anno a tratti me ne sono occupato direttamente. La vicenda Crotone..., Cisternazza, l’ha bel spiegata l’ing. Caudullo, ci sono degli atti pubblici, gare d’appalto stipulati, in essere..., che lasciano poco spazio al dibattito. però il tentativo di risolvere, raccolgo positivamente l’imput del Consigliere Franco, di potere risolvere per il futuro o tentare di risolvere o iniziare un percorso virtuoso per risolvere questo problema si deve fare. Io vi anticipo che giorno 30 novembre era già fissata da 15 giorni una riunione con l’ASP di Catania, una riunione che l’avevo indetta io ed i colleghi Assessori, per dibattere su come potere trovare una soluzione alternativa all’attuale strada vicolo cieco che sarebbe questa di Mister dog a cui purtroppo..., è come se fosse un vicolo cieco perché abbiamo 200 cani lì, i signori hanno vinto una gara e quindi non possiamo recedere tout coeur..., l’hanno vinta, e poi è andata deserta più volte..., non so perché è andata deserta. Io ritengo che quella situazione di stagnazione così come è ora non vada bene e bisogna iniziare un percorso diverso... un percorso che non si può risolvere da quello che capisco io, però si deve iniziare il processo. Come diceva l’ingegnere questo è un lavoro che per potere funzionare, lì dove funziona, coinvolge diverse figure..., il vigile urbano di quartiere o preposto a questa mansione, ma anche un personale amministrativo che controlla tutto quello che diceva lei..., quanti cani muoiono, quanti stanno bene; dovete sapere che nel 2018 nessun cane è andato a Crotone, nel 2017 se non vado errato 1 o nessuno..., quindi nuovi cani a Crotone non ce ne stanno andando. C’è un anagrafe che si ferma a metà ottobre 2016, ed è pubblicata sul siti, c’è microcippatura e fotografia. Se ne era occupato l’Assessore Currao, non me ne sono occupato io. Ci sarebbe da aggiornare questa cosa, degli ultimi 20 cani che mancavano da anagrafare e mi pare che sono stati aggiornati..., c’era il funzionario a cui



## COMUNE DI BRONTE

abbiamo chiesto negli ultimi mesi di occuparsi anche di cani, cioè il funzionario Messina Eugenio, sta parallelamente cercando di trovare le nuove strategia per cambiare rotta. Cambiare rotta..., abbiamo fatto una riunione il 30 novembre con l'ASP..., la quale ASP sapevamo già quali sono i compiti dell'ASP e quali quelli del Comune; i compiti dell'ASO ad esempio sono quelli di assistere il Comune in tutte le procedure sanitarie, per esempio dalla microcippatura alla sterilizzazione. Il problema è avere un luogo dove poterlo fare e quindi questo compete a noi trovare un luogo che sia compatibile con quella operazione che loro vogliono fare..., e ci stiamo ragionando anche in funzione dei locali che prima erano occupati da altri uffici. E poi, soprattutto il discorso del trasporto del cane. Quelli di Crotone, già credo che siano sterilizzati..., però il problema è che se prendiamo un cane randagio, dice la normativa, che lo potremmo anche sterilizzare e microcippare..., e dopo una valutazione degli uffici rimetterlo nel territorio ed è la cosa che può a lungo andare diminuire questi cani. Purtroppo, per uno che ama i cani, devo dire che quelli di Crotone dobbiamo aspettare che muoiano..., purtroppo, nel tempo... perché la reimmissione dopo tanto tempo, mi spiegavano più dottori, la re immissione nel territorio per quei tipi di cani che sta da 5-6 anni buttato là, è impossibile..., anche se fosse un peluche. Quindi, il discorso canile va gestito a 360 guardando vari aspetti..., cani che possono essere reimmessi nel territorio, cani che possono essere adottati, e poi a mai estremi quando c'è il cane che non ha una valutazione positiva deve stare al canile..., purtroppo è un costo. Ma noi siamo, fra tutti i Comuni che ho visto e con cui mi sono confrontato in questi pochi mesi in cui mi sono occupato del problema, ripeto a tratti, siamo fra i pochi Comuni che ci siamo posti il problema. In giro ci sono tante Amministrazioni per cui il problema del randagismo non esiste..., noi almeno con queste procedure... che hanno queste criticità, Crotone, il costo eccessivo, ma l'abbiamo risolto..., almeno giuridicamente. Dobbiamo pian piano cambiare rotta. E cambiare rotta..., significa che bisogna costituire un ufficio che sia multidisciplinare, da chi si occupa del cane sulla strada a chi si occupa di chi lo deve adottare. Quel Regolamento lo abbiamo fatto ma non c'è nessuno che si occupa amministrativamente..., cerchi un cane..., te lo do io; il procacciatore di cani, chiamiamolo così, si deve creare all'interno dello staff..., e non può farlo l'ing. Caudullo perché stando a contatto con l'ufficio tecnico mi accorgo quali sono la mole delle cose che devono fare. Quindi, alla fine il cane è un problema secondario e forse lo abbiamo anche trattato non con la dovuta attenzione perché è un problema serio. Quindi io raccolgo tutto quello che è possibile fare della proposta del Consigliere Franco, cioè tutto quello che è compatibile con la norma. Nel senso che se mi dici di fare una gara solo per siciliani e l'ingegnere mi dice che non si può fare..., io non posso pretendere...; si può fare un bando dove ci sono dei punteggi, dove si danno delle premialità a chi risolve alcuni problemi..., questo sì..., nel limite della legge. Tutto quello che è scritto nell'Ordine del Giorno e che è possibile fare, per quanto mi riguarda io...**(voce fuori microfono)** dico, c'è la questione Cisternazza che io non so giuridicamente come sta la questione quindi non posso dire "quella te la raccolgo tout coeur", tutto quello che si può fare per me ha il parere positivo."

**Il Consigliere Franco:** "Vice Sindaco, una proposta potrebbe essere anche quella di utilizzare il sito del Comune di Bronte, o comunque utilizzare il web per pubblicizzare di più il Regolamento sulle adozioni ed aprire una campagna di adozioni. Cioè, siccome ormai si fa tutto sul web, anche i social..., comunque abbiamo la pagina del Comune di Bronte..., spingiamo la gente ad utilizzare anche quello..., sensibilizzare i cittadini..., ma anche fargli conoscere questo Regolamento perché secondo me molte persone nemmeno sanno dell'esistenza di questo Regolamento."



## COMUNE DI BRONTE

**Il vice Sindaco:** “Avevamo pure pensato di modificare quel Regolamento aggiungendo la possibilità, oltre a dare i soldi..., 400 euro per ogni anno per un massimo di tre anni, di incentivare anche con uno sgravio sulle tasse comunali.”

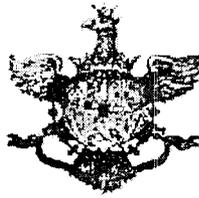
**Il Consigliere Franco** “Me l’avete bocciata questa proposta”

**Il vice Sindaco:** “Non lo so..., io ricordo che si doveva compatibilmente con quanto prevedeva la capienza di bilancio o uno studio dal punto di vista di bilancio..., si può anche fare una cosa del genere, ci mancherebbe altro..., forse potrebbe essere più incentivante che le famose 400 euro.”

**Il Consigliere Franco:**Infatti, sfruttiamo tutte le armi che abbiamo, soprattutto internet e le scuole, magari fare degli incontri nelle scuole perché ai bambini piacciono i cani e così possiamo incentivare le famiglie a prendere i nostri cani.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza**

**Il Consigliere Leanza:** “Io ricordo che tre anni fa, come ha detto il vice Sindaco Messina, io ho fatto la prima interrogazione/Ordine del Giorno, sul discorso della custodia dei cani randagi. Allora effettivamente sono emerse alcune anomalie che abbiamo affrontato ed alcune criticità..., ed era stata data la soluzione che è quella che il problema si risolve se si crea un sistema virtuoso fra il Comune, gli addetti ai controlli, il personale comunale, l’ASP, ed anche i veterinari incaricati che sono autorizzati anche per fare le vaccinazioni e sterilizzazioni, e naturalmente anche favorire l’adozione di questi cani. Ora, per noi è un problema annoso anche dal punto di vista economico perché noi spendiamo circa 220 mila euro l’anno, forse adesso di più, rispetto ad un Comune molto più grosso..., ad esempio il Comune di Siracusa spende solo 60 mila euro l’anno in media. Quindi, capite la portata di questo problema. Ed allora avevamo visto alcune criticità. Ora io chiedo al vice Sindaco Messina..., dal 2017 al 2018 non ci sono stati aumenti di presenze dei cani all’interno del canile in Calabria, a Roccadineto, mentre dal 2010 al 2015 abbiamo avuto questa parabola di crescita impressionante..., dal 90 nel 2010 i cani, fino ad arrivare a quasi 200 nel 2016. ci siamo chiesti tre anni fa come mai questa crescita esponenziale a fronte di una presenza della cattura da parte della ditta molto bassa, perché sta a 380km ed è anche antieconomico per loro venire per un cane..., infatti abbiamo visto qualche volta che questi cani venivano tenuti da famiglie perché aspettavano quelli che dovevano fare la cattura..., non c’era un presidio da parte della Mister dog a Bronte, per cui noi ci siamo chiesti come mai questa crescita esponenziale anomala tra il 2010 e il 2016? Probabilmente, ed è arrivata alle orecchie, io lo dissi in questo Consiglio Comunale, non tutti i cani erano di Bronte, e come mai non morivano i cani, questi cani ha una bassa mortalità..., anche se noi non auspichiamo la morte dei cani; come mai in 4 anni la Mister dog non ha favorito l’adozione..., solo un cane in 4 anni è stato adottato... (voce fuori microfono) 5 cani, va bene, in media uno l’anno. Quindi, c’era una bassa presenza di Mister dog sul territorio e non c’era un presidio locale per la cattura, una crescita esponenziale perché in 4 anni da 90 a 200..., si è bloccata nel 2017 forse perché hanno sentito che ci stavamo (omissis), non c’era un presidio, non era favorita l’adozione e non moriva un cane. Allora, secondo me dato che adesso c’è un Commissario per la Mister dog e le carte forse c’è l’interesse a guardarli, dovremmo verificare una corrispondenza tra quello che comunicano loro di presenze e quello che effettivamente è stato catturato nel Comune di Bronte. Solo in questo modo questa piaga che abbiamo..., potremmo...; e lo dico anche all’ing. Caudullo, capisco che lei è oberatissimo perché è cardine di questo Comune..., secondo me dovremmo avviare una operazione verità e fare un monitoraggio fra quello che comunicano loro e se sono del Comune di Bronte. Quei cani non sono tutti del Comune di Bronte..., anzi io ho saputo che loro hanno a disposizione da parte dell’ASP dei microchip...(voce fuori microfono) è stato detto da



## COMUNE DI BRONTE

qualche veterinario, da qualche tecnico, che loro hanno qualche microchip. Ingegnere Messina dobbiamo verificarlo. A mio avviso dobbiamo fare un attento monitoraggio tra la presenza effettiva che viene comunicata a Roccadineto e quelli che sono effettivamente di Bronte..., solo così ce ne possiamo uscire. Ed oggi forse qualcuno, dato che è Commissariata questa Mister dog, avrà interesse a fare vedere come stanno le cose veramente.”

**Il vice Sindaco:** “Io devo attenermi agli atti. Nel 2016 c’era una microcippatura, il cane è stato classificato essere di Bronte da tutti i funzionari che hanno coinvolto...(voce fuori microfono) prima..., io ho capito qual è la criticità. Io non penso che ci sia tutta questa..., io penso che ci sia stata una gestione non adeguata all’inizio..., nel senso che trovava il cittadini X sei cani a terra..., subito lo portavano al canile. Nascevano dei cani in una famiglia i cui cane si era fatto la *fuitina*..., subito al Comune di Bronte. Cioè non c’è stata la gestione diluita e filtrata di questa cosa. (voce fuori microfono) probabilmente qualcuno dei Comuni vicini ci portava i cani e li lasciava nel nostro territorio. Però nel 2017 nemmeno un cane..., quindi un’attenzione...; anche se quei cani, come diceva qualcuno qualche associazione ci dà una mano per i cani che catturiamo adesso e diamo dei contributi. Però il problema va risolto in modo più complesso.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Prestianni**

**Il Consigliere Prestianni:** “Vice Sindaco volevo capire una cosa. Lei ha detto, se non sbaglio, che dal 2018 non vengono ricoverati i cani? (voce fuori microfono) 2017...; io ho fatto delle richieste, non vorrei sbagliarmi..., ho fatto delle richieste io al Comando dei VVUU che c’erano dei cani randagi ed è venuto il canile..., e mi hanno detto che hanno preso tre cani. Lei mi dice che non ci sono stati ricoveri...(voce fuori microfono) allora questi cani dovrebbero essere a Regalbuto, ci dovrebbe essere un verbale ai VVUU che questi cani..., io ricordo anche le vie..., scendo giù per andare a vedere se questi cani sono stati ricoverati. Per quanto riguarda la riunione dell’ASP, il 30 novembre è stata fatta?”

**Il vice Sindaco:** “E’ stata fatta..., è venuto Lamancusa di Randazzo, il dirigente generale di Catania..., i quali mi hanno detto, abbiamo fatto un verbale che se volete ve lo do..., dove abbiamo stabilito cosa noi ci impegnavamo a fare e cosa loro erano disposti a fare da subito. Vi dirò di più..., prima di Natale il dr. Lamancusa mi ha chiamato per dirmi che ci sarebbe stata già la disponibilità della sterilizzazione di due cani presso l’ambulatorio di Belpasso..., perché loro si sono impegnati fino a quando noi non...”

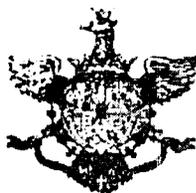
**IL Consigliere Prestianni:**”Perché non su Bronte?”

**Il vice Sindaco:** “Perché a Bronte non abbiamo il locale..., loro per fare l’intervento hanno bisogno di una sala di sterilizzazione, la sala ferri..., è una sala operatoria. Quindi, loro di volta in volta ci hanno chiamato..., l’ispettore Messina Eugenio è stato incaricato di raccogliere questa disponibilità e poi noi dobbiamo ora, attraverso il canile di Regalbuto, prendere questi cani, portarli dove ci dicono loro, sterilizzarli, ritornarli a Regalbuto, farli stare 7 giorni in degenza, dopodiché previa valutazione dell’ASP rimetterli nel territorio..., ma questi sono i nuovi cani.”

**Il Consigliere Prestianni:** “Ma il Consigliere Leanza diceva che questa ditta ha dei microchip..., dobbiamo verificare”

**Il vice Sindaco:** “I Microchip che io sappia sono in dotazione dell’ASP..., gli unici che lo possono avere. Se avrò il tempo un viaggio a Roccadineto me lo farò (voce fuori microfono) un pulmino di 20 posti per i Consiglieri.”

**(voce fuori microfono)**



## COMUNE DI BRONTE

**Il Presidente:** “Dobbiamo votare la proposta del Consigliere Franco..., in ogni caso ad impegnare l’ufficio tecnico a fare un bando il prima possibile (voce fuori microfono) perfetto..., mettere delle premialità, se un canile è vicino...”

**Il Consigliere Prestianni:** “Scusi..., la riunione che è stata fatta il 19 novembre con il dr. Magri e il dr. Lamancusa, dovevano essere accalappiati 50 cani e 45 dovevano essere sterilizzati. All’ex locale della Prefettura nostra..., io sono in diretta..., è giusto darle le notizie; il dr. Farruggia, che ce l’ho in linea, mi dice che voi avevate detto che in questo locale doveva essere fatta questa microcippatura.”

**Esce dall’aula il Consigliere Pagano (Consiglieri presenti 13).**

**Il vice Sindaco:** “Noi avevamo riflettuto su quali locali potevamo dare all’ASP. Ovviamente devono essere locali che sono facilmente adeguabili..., sono stato io a dirlo...”

**Il Consigliere Prestianni:** “Vice Sindaco ma dal 15 novembre...;”

**Il vice Sindaco:** “No..., si parla del 30 novembre e mi ricordo bene quella data...”

**Il Consigliere Prestianni:** “19 novembre...”

**Il vice Sindaco (voce fuori microfono)** ha ragione..., il 30 ho avuto la riunione, sempre per i cani, ma con la LAV...; (voce fuori microfono); sì..., ho capito, ma quel locale sottratto ad un dipendente che faceva il custode, da questa Amministrazione, non ha le caratteristiche al momento per essere adibito a quella destinazione. Non li avrebbe perché accanto c’è l’archivio del tribunale che nelle more che venga smaltito non possiamo andare a mettere i cani. Però c’è l’ex caserma..., il macello lo avevamo già proposto ai tempi dell’Assessore Currao ai sanitari però pare che per le attività che si svolgono lì..., io non so perché non è andato a buon fine...”

**Il Consigliere Prestianni:** “Ci sono dei documenti che dopo 10 anni si possono buttare...”

**Il vice Sindaco:** “Consigliere Prestianni, sicuramente il problema ce lo siamo posti..., 19 novembre, 30 novembre..., con o senza problemi amministrativi ce li siamo fatte le riunioni e quindi l’intenzione di trovare la soluzione c’è. Però adibire un locale a sala operatoria, poi noi dobbiamo investire dei soldi perché quelli vogliono entrare nella sala operatoria.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco**

**Il Consigliere Franco:** “Con la mia proposta vorrei impegnare l’Amministrazione e gli uffici competenti ad inserire nel bando una premialità per quanto concerne il chilometraggio delle ditte che partecipano, così da favorire la possibilità di affidare il servizio ad una ditta del territorio siciliano.”

**Il Presidente:** “Passiamo alla votazione.”

**Il Presidente** pone in votazione il IV punto all’O.D.G. avente ad oggetto: “ *Ordine del Giorno sul servizio di cattura e ricovero cani randagi*”.

### II CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 13 voti Unanimi Favorevoli (Meli, Calamucci, Franco, Castiglione C., Longhitano, Prestianni, Messina, Di Mulo, Catania A., Galati, Leanza, Liuzzo, Currenti)

resi per alzata di mano



## COMUNE DI BRONTE

### DELIBERA

**Di approvare “ Ordine del Giorno sul servizio di cattura e ricovero cani randagi”.**

**Il Presidente:** “Prima di andare via volevo fare gli auguri a tutti voi e ai nostri cittadini. Una cosa che vorrei raccomandare a tutti noi..., siamo stati eletti dai cittadini di Bronte per rappresentarli in tutto, nel bene e nel male, soprattutto nel bene..., cerchiamo di essere presenti non solo nelle sedute di Consiglio Comunale, nelle Commissioni, ma di essere presenti all’interno del Comune per dare quello che ci compete. Questo è l’augurio che mi faccio e faccio a tutti noi.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Meli**

**Il Consigliere Meli:** “Volevo dire che oggi non si è parlato della sagra del pistacchio..., nessuno ha tirato in ballo questa cosa..., siamo stati esclusi, io penso che questo sia un danno per la città, sia un danno per i Brontesi. È una cosa assurda perché la sagra del pistacchio credo sia la seconda in Sicilia..., quindi io credo che il Consiglio Comunale debba demandare a chi di competenza, quindi al vice Sindaco, di essere inserita perché veramente è una cosa orribile pensare che una sagra del pistacchio, rinomata in tutta Italia, venga annullata in due secondi. (voce fuori microfono). Attiviamoci affinché venga inserita perché altrimenti non avremo accesso ai contributi e questo significa che non la facciamo.”

**Il Presidente dà la parola all’Assessore Di Mulo**

**L’Assessore Di Mulo:** “Consigliere la ringrazio per avere specificato questa vicenda. Noi proprio ieri come Amministrazione, insieme al vice Sindaco ed agli altri colleghi Assessori, abbiamo fatto una precisazione che questa mattina è stata pubblicata sui giornali e nei prossimi giorni faremo una comunicazione alla Regione siciliana in quanto..., vediamo se è stato un errore, una dimenticanza..., speriamo che sia così, perché in merito ai contributi che fa l’Assessorato al turismo non ci ha inseriti nell’elenco dei grandi eventi. Su questa cosa saremo molto attenti insieme all’Amministrazione per verificare con attenzione la situazione. In ogni caso colgo l’occasione a nome mio personale, e di tutta l’Amministrazione, di porgere gli auguri di buon anno a tutti i colleghi Consiglieri comunali, alle vostre famiglie e ai cittadini.”

**Alle ore 12,45 , l’odierna seduta consiliare è conclusa.**

Al Presidente del Consiglio  
Antonino Galati Pizzolante

Al Vice Sindaco  
Gaetano Messina

Alla Giunta municipale

Al Capo dell'Area V

Ai Consiglieri comunali

Al Segretario Generale  
Dott. Giuseppe Bartorilla

**OGGETTO: Ordine del giorno servizio di cattura, ricovero e custodia cani randagi**

**PREMESSO CHE**

- Nel Giugno del 2014 il Comune di Bronte ha affidato il servizio di cattura, ricovero custodia dei cani randagi alla ditta Mister Dog s.r.l. con sede a Rocca di Neto (KR);
- Come risulta dal capitolato del bando di gara pro tempore, la durata del servizio era di 92 gg, riservando la facoltà alla stazione appaltante di ricorrere alla scadenza del periodo di espletamento del servizio, alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, al fine della ripetizione del servizio già affidato all'operatore economico risultato aggiudicatario, così come di fatto è avvenuto e avviene, nonostante dal 01/02/2018 il servizio era stato affidato, previo espletamento di bando di gara, conclusosi il 30/01/2018, alla ditta "Oasi Cisternazza di Ronsisvalle Daniele & C. s.a.s" con sede a Zafferana Etnea (CT);
- A seguito dell'operazione "Stige" della Direzione distrettuale antimafia di Catanzaro, ed eseguita dai carabinieri del ROS e del Comando provinciale di Crotona, i magistrati, con ordinanza, hanno dichiarato l'interdittiva antimafia in capo alla ditta "Mister dog", e dunque l'impossibilità di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- A giugno il Prefetto di Crotona ha provveduto, con proprio decreto, a nominare un Commissario straordinario con i poteri e le funzioni degli organi di Amministrazione dell'impresa "Mister dog s.r.l.", avuto riguardo al quadro normativo di riferimento in materia di prevenzione della corruzione e monitoraggio e sostegno alle imprese, allorché le aziende colpite da provvedimento interdittivo abbiano in corso un contratto per lavori, prestazione di servizi o forniture, stipulato con soggetto pubblico e sussiste l'urgente necessità di assicurare il completamento del contratto ovvero la sua prosecuzione, al fine, dunque, di garantire la continuità di funzioni e servizi indifferibili;
- Con determina n. 256 del 25/07/2018 è stato previsto un impegno di spesa di € 8.959,83 al fine di effettuare i prelievi per la Leishmania e l'Ehilichia;
- Con determina n. 312 del 18/09/2018 è stato previsto il conferimento dell'incarico riguardante il trasferimento dei cani ospiti nel Canile della ditta Mister Dog s.r.l. al Rifugio sanitario Oasi Cisternazza s.a.s, con un impegno di spesa di € 8.796,20;
- Nonostante siano stati espletati gli atti propedeutici e vi sia stata già l'aggiudicazione definitiva alla nuova Ditta "Oasi Cisternazza s.a.s" con determina n.39 del 28/02/2018, i cani di proprietà del Comune continuano ad essere custoditi presso la ditta Mister Dog s.r.l, coinvolta in una vicenda giudiziaria che ha visto anche l'emanazione di un provvedimento interdittivo.
- Dalla determina n. 446 del 29/11/2018 si evince l'avvio di un procedimento giudiziario a carico dell'Ente, o quanto meno una diffida ad adempiere nonché un'eventuale richiesta di risarcimento danni per lucro cessante da parte della "Ditta Rifugio sanitario Oasi Cisternazza s.a.s.";
- Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale "ogni Consigliere ha diritto di proporre al Consiglio degli ordini del giorno su fatti, avvenimenti e problematiche che interessano la comunità".

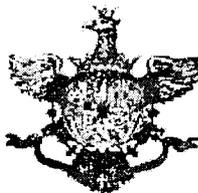
### CIÒ CONSIDERATO

- I Consiglieri sottoscriventi, chiedono all'Amministrazione ed agli uffici comunali competenti:
- Di conoscere le condizioni fisiche dei cani che, a detta della ditta Mister Dog s.r.l. stanno ancora vivendo presso il loro Canile;
  - di relazionare in Consiglio comunale circa gli accadimenti che non hanno consentito il trasloco e quindi il rispetto di un bando di gara, il cui iter si è già concluso da molto tempo;
  - di conoscere lo stato dell'arte del contenzioso in corso tra questo Ente e la ditta sita in Zafferana Etneo;
  - di conoscere tutta la documentazione inerente la vicenda, compreso lo scambio epistolare avvenuto fra l'Ente e le ditte coinvolte in questa vicenda;
  - di conoscere i rischi penalmente e civilmente rilevanti cui si è sottoposto e continua a sottoporsi l'Ente;
  - di conoscere le condizioni poste quanto a tariffa cadauno e a numero di cani che la ditta di Zafferana era pronta ad ospitare al momento della partecipazione alla gara d'appalto
  - di impegnare l'Amministrazione e gli uffici competenti a tutelare in maggior misura il Comune e la Comunità, in virtù anche della disposizione del nuovo Bando di gara, che necessita di vedere l'aggiudicazione del servizio entro i confini del territorio siciliano al fine di ottenere una prestazione più efficace e più efficiente, nonché maggiormente controllabile.

con la presente si chiede, inoltre, di ottenere copia degli atti propedeutici e rilevanti.

Bronte, lì 18/12/2018

In fede  
*Valeria Franco*  
*Antonio Leanza*  
*Rosario Liuzzo*



## COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

GALATI PIZZOLANTE ANTONINO

IL SEGRETARIO GENERALE

BARTORILLA GIUSEPPE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

### CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 15-01-2019 al 31-01-2019 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

**IL CAPO DELLA I AREA**  
AFFARI GENERALI

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 27-01-2019

Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( art.12 comma 1 L. R. 44/91 )

Bronte li,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.